



DISPOSIZIONE DEL CONSERVATORE DEL 14/11/2025

Oggetto: criteri e modalità da adottare dal registro delle imprese per il controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000

Il Conservatore

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, in particolare gli articoli 43 e 71 che disciplinano i controlli, anche a campione, relativi alle dichiarazioni sostitutive;

DISPONE

Oggetto

La presente disposizione disciplina ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 i criteri e le modalità di svolgimento del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio che pervengono al Registro delle Imprese della Camera di commercio delle Marche.

Ambito di applicazione

La presente disposizione si riferisce alle dichiarazioni sostitutive contenute nei modelli SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)/Comunicazioni relativi alle seguenti attività:

- autoriparazione (L.122/1992)
- impiantistica (D.M. 37/2008)
- pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione (L.82/1994)
- facchinaggio (D.M. 221/2003)
- mediazione (L. 39/1989)
- agente o rappresentante di commercio (L. 204/1985)
- spedizioniere (L.1442/1941)
- mediatore marittimo (Legge 478/1968)
- commercio all'ingrosso (D.Lgs. 114/1998 e leggi regionali)

Tipologia di controlli

I controlli possono essere di due tipi:



- controlli puntuali sulle singole dichiarazioni sostitutive.

I controlli puntuali vengono attivati laddove vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito dei procedimenti amministrativi gestiti dall'ufficio Registro delle Imprese.

- controlli a campione.

Il controllo a campione viene effettuato su un congruo numero di istanze (domande e denunce) contenenti dichiarazioni sostitutive, determinato nella percentuale del 10% sul numero complessivo di istanze ricevute, costituente base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza delle dichiarazioni rese all'ufficio del Registro delle Imprese.

La percentuale potrà essere aumentata nel caso in cui all'esito dei controlli effettuati si verifichi che più del 50% delle dichiarazioni sostitutive è falsa; potrà essere diminuita qualora all'esito dei controlli effettuati si verifichi che i casi di dichiarazioni sostitutive false siano minori del 10%. Nel caso in cui il numero di dichiarazioni da sottoporre a controllo sia molto elevato (es: revisione periodica agenti di commercio) il controllo a campione verrà eseguito sul 2%.

Tempistica dei controlli

I controlli sono di norma effettuati successivamente all'evasione della pratica a cui la SCIA/Comunicazione è allegata, salvo che sia possibile avviarli e/o effettuarli contestualmente all'istruttoria della medesima pratica. Il termine per la conclusione del procedimento di controllo è di 1 anno.

Modalità di estrazione del campione e di esecuzione dei controlli

Il campione viene estratto sulla base delle pratiche ricevute, ordinate per numero crescente di protocollo (verranno sottoposte a verifica la n. 1, la n. 11 e così via dell'elenco), in base ad elenchi trimestrali formati su base provinciale.

Laddove nella pratica vi siano documenti comprovanti il requisito professionale (es. attestati Inail, documentazione centro per l'impiego, buste paga, titoli di studio ecc) non è necessario fare ulteriori accertamenti sul medesimo.

Potranno essere adottati sistemi automatizzati di estrazione del campione, predisposti da Infocamere s.c. p a., connessi e coordinati con i programmi in uso al Registro delle Imprese.

Laddove i controlli debbano essere effettuati attraverso esibizioni documentali da parte dello stesso soggetto controllato, la mancata ottemperanza alle richieste di esibizione nel termine fissato può implicare conclusione negativa del procedimento di controllo.

Il Conservatore
dott. Fabrizio Schiavoni